

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****SERVIZIO GESTIONE STRADE**

S106/2024/3.5-2024-1543/CA

OPERE: stradali

LAVORI: di Somma Urgenza per il consolidamento della sede stradale della S.S. 42 del Tonale e della Mendola in prossimità della pr. Km 191+200 circa , nel Comune di Livo.

VERBALE DI SOMMA URGENZA(artt. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26)

Si premette che il giorno 02 aprile, in seguito ad alcuni giorni di piogge incessanti, si sono manifestati alcuni cedimenti del piano viabile in prossimità del muro di sostegno della carreggiata nel tratto della S.S. 42 del Tonale e della Mendola in prossimità della pr. km. 191+200 circa. Il cedimento è stato generato da uno smottamento avvenuto sul versante a valle della struttura di sostegno che ha generato un importante scavernamento del piano di fondazione con conseguente deformazione verticale centimetrica e parziale rottura della struttura stessa.

Nell'immediato, a seguito del sopralluogo del geologo della PAT Riccardo Campana, si è provveduto senza indugio a delimitare

R.B.



la porzione di carreggiata a ridosso della struttura di sostegno dirottando il traffico sulla porzione di monte e ad istituire il senso unico alternato regolato da impianto semaforico e, vista l'esigua larghezza della carreggiata stradale e la tortuosità del tracciato, ad istituire il divieto di transito ai mezzi pesanti.

L'anno **2024** il giorno **15** del mese di **aprile** il sottoscritto p. ind. Damiano Pezzi, responsabile del settore 5A del Servizio gestione strade della P.a.T., congiuntamente al ing. Claudio Antonioni del Servizio gestione strade, ha effettuato un sopralluogo lungo la SS 42 in prossimità della pr. Km 191,200.

Si è rilevato che il muro di sostegno della sede stradale ha subito un ulteriore cedimento e parimenti si sono incrementate le ampiezze delle fessurazioni sulla carreggiata stradale con associato abbassamento del piano viabile a ridosso del muro stesso.

L'evoluzione dei dissesti soprariportati fa presagire una continua ed inesorabile propagazione ed estensione del fenomeno di cedimento della struttura che potrebbe collassare repentinamente .

Accertato che ogni ulteriore indugio diverrebbe pericoloso per la pubblica incolumità e potrebbe determinare un aggravamento ed estensione del fenomeno di cedimento della carreggiata stradale, con conseguente interruzione del traffico lungo la S.S.42 si è riconosciuta l'esigenza di provvedere con la massima sollecitudine al consolidamento e ripristino del corpo stradale.

In particolare, sentito il parere del geologo, gli interventi da eseguire sono:

A.B.




- l'occupazione d'urgenza dei fondi sottostanti la sede stradale al fine di permetter l'accessibilità alla base della struttura;
- la messa in sicurezza della struttura di sostegno tramite consolidamento con chiodature e spritz beton;
- la realizzazione di un imposta a valle della struttura di sostegno;
- la realizzazione di una nuova struttura di sostegno in c.a. fondata su micropali a valle della struttura esistente posizionata in modo tale da creare un allargamento della carreggiata stradale che consenta la rettifica e messa in sicurezza del tracciato particolarmente tortuoso e pericoloso nel tratto d'intervento;
- la realizzazione di un adeguato sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- il riempimento a tergo della struttura di sostegno e il successivo ripristino della pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- l'installazione sulla sommità della struttura di sostegno di una nuova barriera stradale di contenimento di classe H2.

Per le ragioni sopra esposte, si ritiene che i predetti interventi rivestono carattere di somma urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. onde consentire l'immediato inizio dei lavori.

La spesa, da un computo sommario, si ritiene ammonti a circa € 450.000,00 (diconsi euro quattrocentocinquantamila/00) di lavori da effettuarsi in economia mediante il sistema del cottimo fiduciario con affidamento diretto ad imprese allo scopo individuate, secondo quanto previsto dagli artt. 52 e 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m.

R. B.



già citata in precedenza richiamata.

Il Responsabile di settore :

ing. Damiano Pezzi

Il Direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Ovest

Ing. Marcello Pilati

Visto! Sta bene! Si eseguano immediatamente i lavori più urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, salvo bene stare del presente verbale da parte del P.D.P. e successivo ed immediato approntamento di apposita perizia.

Trento, 15/04/2024

IL DIRIGENTE SOSTITUTO:

Ing. Filiberto Bolego

F. Bolego